



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO
Codice Identificativo **SGIOVPTO**
Corso Italia 70 – 40017 San Giovanni in Persiceto (BO)
C.F. 00874410376 – P.IVA: 00525661203
Fax sede: 051/825024
P.E.C.: comune.persiceto@cert.provincia.bo.it
sito: www.comunepersiceto.it

Area Governo del Territorio presso Politecnico Bignardi via D'Azeglio 20
Segreteria d'Area telefono 051-6812815-42 telefax 051-6812800

**BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DI AREA PUBBLICA AI FINI
DELL'INSEDIAMENTO DI CHIOSCO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E
BEVANDE**

ART. 1 OGGETTO

Si rende noto che l'Amministrazione Comunale di San Giovanni in Persiceto, per effetto della determinazione dirigenziale n. 527 del 30/07/2018 intende procedere all'assegnazione di concessione della seguente area pubblica ai fini dell'insediamento di chiosco per la somministrazione di alimenti e bevande:

A - porzione di area di circa mq. 200 in San Giovanni in Persiceto presso il parco del Centro Sportivo in Via Castelfranco (Foglio n. 90, Mappale 1948 parte);

Per tale area pubblica è consentita l'installazione di un chiosco il cui ambito di intervento è individuato nella planimetria allegata al presente bando (Allegato A), nonché nella relativa scheda tecnica di intervento (Allegato B).

L'area suddetta, che potrà essere visitata previo appuntamento con i tecnici comunali, è destinata all'insediamento di un chiosco per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, al fine di favorire l'offerta di maggiori servizi alla cittadinanza, migliorando la fruizione dell'area pubblica e nel contempo sviluppare la valenza turistico-produttiva del territorio.

L'autorizzazione all'esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande nel chiosco è prevista come permanente con possibile svolgimento dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

La data di svolgimento dell'asta pubblica è fissata il giorno 2/10/2018 alle ore 10.00.

Procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo della Cosap : canone annuo da determinarsi sull'area effettivamente occupata secondo regolamento Cosap vigente per area di sedime del chiosco e aree accessorie (indicativamente circa € 4.000,00).

L'asta pubblica sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutando il dato tecnico-qualitativo, attinente alla realizzazione del chiosco, alla gestione del servizio di somministrazione alimenti e bevande e alla disponibilità a garantire i servizi aggiuntivi.

Il chiosco, dovrà essere ultimato e pronto per l'attività nella stagione primavera/estate 2019, salvo sopravvenuti impedimenti. Dovrà essere munito di certificato di conformità edilizia e dovrà possedere tutti i requisiti igienico - sanitari attualmente richiesti per la somministrazione di alimenti e bevande da leggi e regolamenti.

La concessione di area pubblica sull'area individuate ha la durata di 12 anni, decorrenti dalla sottoscrizione del contratto e fatta salva la facoltà di disdetta da comunicarsi all'altra parte, a mezzo di lettera raccomandata, almeno 12 mesi prima della scadenza.

L'Amministrazione si riserva di non procedere ad aggiudicazione in assenza di offerte ritenute idonee al perseguimento degli obiettivi di cui sopra.

ART. 2 REQUISITI RICHIESTI

Può partecipare alla presente gara chiunque sia interessato in proprio nome o quale legale rappresentante di società.

Possono partecipare alla gara anche imprese da costituire ovvero di nuova costituzione, salvo l'obbligo di iscrizione presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura C.C.I.A.A. prima dell'esercizio dell'attività.

L'assegnatario (titolare dell'impresa individuale o legale rappresentante o suo delegato) dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) requisiti morali previsti dall'art. 71 commi 1 e 2 del D.Lgs. 59/2010 e dagli artt. 11 e 92 del Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza T.U.L.P.S..
- 2) non devono sussistere nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al Codice Antimafia.
- 3) requisito professionale maturato secondo una delle seguenti modalità:
 - [] avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
 - [] avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale;
 - [] essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;
 - [] di essere stato iscritto al registro esercenti il commercio di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426, per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica, salva cancellazione dal medesimo registro;
 - [] di essere stato iscritto al registro esercenti il commercio di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426, per uno dei gruppi merceologici individuati dall'art. 12, comma 2, lettere a), b) e c), del DM 4 agosto 1988, n. 375, per l'esercizio dell'attività commerciale nel settore merceologico alimentare, salva cancellazione dal medesimo registro;
 - [] avere esercitato in proprio l'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente;
 - [] di avere superato con esito positivo l'esame di abilitazione presso la CCIAA per attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o per attività commerciale nel settore merceologico alimentare, non provvedendo successivamente alla richiesta di iscrizione al REC (specificare gli estremi dell'esame, data e C.C.I.A.A.)

ART. 3 PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE - CRITERI DI VALUTAZIONE

Chiunque voglia partecipare all'assegnazione dell'area pubblica da destinare all'attività di somministrazione di alimenti e bevande dovrà far pervenire un plico contenente l'offerta e la relativa documentazione al seguente indirizzo: **Comune di San Giovanni in Persiceto – Corso Italia n. 70 – 40017 San Giovanni in Persiceto, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 27/09/2018 2018.**

Il recapito del plico potrà essere eseguito a mano ovvero per posta o mezzo corriere ma dovrà pervenire al protocollo dell'Ente entro il termine sopra indicato a pena di esclusione dell'offerta.

Il plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e della seguente dicitura: **“Domanda di ammissione al bando per l'assegnazione dell'area pubblica per l'installazione di chiosco”**, dovrà contenere n. 2 buste, ognuna delle quali analogamente sigillate e controfirmate, nonché contrassegnate rispettivamente con le seguenti diciture:

Busta A) – Documentazione Amministrativa

Busta B) – Offerta Tecnica

Le buste a loro volta dovranno contenere, a pena di esclusione, rispettivamente la seguente documentazione, redatta esclusivamente in lingua italiana:

Busta A) – Documentazione Amministrativa

1. La domanda firmata, redatta su carta legale, con la quale si chiede l'assegnazione in concessione dell'area per l'insediamento del chiosco. Nella domanda devono essere chiaramente indicati la denominazione dell'impresa o della società, con l'indicazione dei titolari o futuri titolari o dei legali rappresentanti o futuri legali rappresentati (nome cognome, luogo e data di nascita, residenza); gli estremi di iscrizione alla Camera di Commercio, il numero di codice fiscale e di partita I.V.A., la sede. Nella domanda occorre dichiarare la consapevolezza di dover essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando entro le date dallo stesso indicate, anche indicando eventuale delegato in possesso del requisito professionale. Deve essere allegata copia del documento di riconoscimento.
2. Copia del presente bando firmata in ogni sua facciata per conoscenza ed accettazione delle prescrizioni.

Busta B) – Offerta Tecnica

Il progetto dovrà corrispondere alle indicazioni fornite nella scheda tecnica (Allegato B) e dovrà essere composto dalla seguente documentazione:

- a) Progetto di sistemazione e di inserimento del chiosco nell'area di cui all'allegato A composto da:
 - a1) relazione tecnico-descrittiva dell'intervento proposto;
 - a2) Planimetria in scala 1:500 dell'intera area riportante la proposta di riorganizzazione complessiva (con evidenziate le essenze arboree ed arbustive presenti nonché l'attuale organizzazione degli spazi per la sosta presenti nel parcheggio, i punti di illuminazione pubblica e i percorsi pedonali) e la proposta di riorganizzazione complessiva.
 - a3) Pianta, prospetti e viste 3D in scala 1:100 del chiosco che si intende realizzare.
 - a4) Dichiarazione di quali opere aggiuntive facoltative si intendono realizzare.
 - a5) Relazione illustrativa di quali requisiti prestazionali facoltativi si intendono perseguire.

Il progetto dovrà tenere in considerazione ed evidenziare i seguenti aspetti in relazione alle schede tecniche di intervento (Allegato B):

1. Riqualificazione, organizzazione e gestione delle aree esterne, in particolare:
 - a) contestualizzazione dell'intervento nell'area di insediamento, sistemazione e manutenzione delle aree di pertinenza;
 - b) accesso e funzionalità dell'area, in relazione anche alla localizzazione del chiosco;
 - c) parcheggi a disposizione;
 - d) collegamento dei percorsi pedonali.

2. Caratteristiche estetico-costruttive del chiosco di metratura massima non superiore a 100 mq e collocato sull'area verde.

Dovrà essere allacciato ai sottoservizi pubblici per quanto riguarda fognatura, energia ecc..

La valutazione degli elementi del presente articolo saranno ponderati secondo quanto specificato nella scheda tecnica di intervento (Allegato B) e secondo la seguente gradualità :

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI MASSIMI
Caratteristiche estetico costruttive del chiosco nel contesto di inserimento	50
Requisiti prestazionali facoltativi:	
- interventi di riqualificazione, organizzazione e gestione delle aree esterne (ad es. elementi di arredo urbano, attrezzature ginniche, giochi, ect)	30
- gestione caratterizzata da elementi di sostenibilità ambientale (prodotti a Km 0, ect)	20

La Commissione di Gara, costituita ai sensi del vigente regolamento comunale dei contratti, procederà come segue:

- 1) assegnazione punteggio per le caratteristiche estetico-costruttive del chiosco e il programma di riqualificazione, organizzazione e gestione delle aree esterne in seduta riservata;
- 2) somma dei punteggi ai fini dell'aggiudicazione in seduta pubblica.

La procedura di aggiudicazione si svolge come segue.

La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede comunale in Via D'Azeglio n. 20 – 40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO, nel giorno e ora indicati e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

La commissione giudicatrice, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella busta "A – Documentazione amministrativa", procede:

- a) A verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) A verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34 comma 1, lettera b) del codice (consorzi cooperative e artigiani) hanno indicato, nella dichiarazione di cui al punto XII dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "A – Documentazione amministrativa", che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, ultimo periodo, del codice, il consorzio ed il consorziato;
- c) A verificare che nessuno dei consorziati di un consorzio stabile, di cui all'articolo 34 comma 1, lettera c) del codice, partecipante alla gara, elencati nella dichiarazione di cui al punto XIV dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "A - Documentazione amministrativa", abbia presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- d) A verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale

qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara.

La commissione giudicatrice procede, nella stessa seduta, o in successive sedute pubbliche, ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti sulla base delle dichiarazioni da essi presentate e procede all'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti in relazione alla completezza e alla correttezza della documentazione presentata.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica procede, previa comunicazione dell'esito delle verifiche, alla verifica delle buste "B – Offerta tecnica", al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.

La commissione giudicatrice, procederà, in successive sedute riservate, a determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa impiegando il metodo aggregativo-compensatore che consiste nel costruire una graduatoria dei concorrenti sulla base della seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

Dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ,

.....

P_n = peso criterio di valutazione n .

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, relativi ai criteri di valutazione aventi natura qualitativa, saranno determinati dalla commissione giudicatrice, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B – Offerta tecnica", in una o più sedute riservate, previa redazione di quadri sinottici dei contenuti delle offerte, procedendo all'assegnazione dei relativi coefficienti per i criteri di valutazione.

La valutazione degli elementi di natura qualitativa (offerta tecnica) sarà effettuata mediamente i confronti a coppie eseguiti sulla base della scala semantica (scala dei gradi di preferenza relativa) e della matrice triangolare.

Si precisa che i coefficienti, variabili tra zero ed uno, attraverso i quali si procede alla individuazione della offerta economicamente più vantaggiosa per gli elementi di valutazione, sono determinati:

- 1) Effettuando da parte di ogni commissario, in sedute riservata, i confronti a coppie delle proposte dei concorrenti seguendo la **scala semantica (scala dei gradi di preferenza relativa)** e riportando i risultati dei confronti nelle tabelle triangolari;
- 2) Determinando la somma dei gradi di preferenza che ogni commissario ha attribuito alla proposte dei concorrenti mediante i confronti a coppie di cui al precedente punto 1);
- 3) Attribuendo il coefficiente uno alla somma di valore più elevato e assegnando alle altre somme un coefficiente proporzionalmente ridotto.

Si precisa altresì, che al fine di non alterare i rapporti stabiliti tra i pesi dei criteri di valutazione e di natura qualitativa e quelli di natura quantitativa (per i quali per ogni criterio alla offerta migliore è sempre attribuito un coefficiente pari ad uno), se nessun concorrente ottiene, per l'intera offerta tecnica, il punteggio pari al peso complessivo dell'offerta tecnica, è effettuata la cd. **riparametrazione dei punteggi** assegnando il peso totale dell'offerta tecnica all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi (sub-criteri), e alle altre offerte un punteggio

proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuiti all'intera offerta tecnica.

La commissione giudicatrice provvede poi ad effettuare il calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e a redigere, infine, la graduatoria dei concorrenti.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità di punteggio, si procederà mediante sorteggio.

L'Amministrazione Comunale si riserva comunque la facoltà di non procedere ad alcuna assegnazione per sopravvenute cause con motivato provvedimento. In tal caso nessun diritto né danno sarà riconosciuto ai partecipanti alla gara che riceveranno comunicazione contenente le motivazioni.

In caso di parità di punteggio si procederà ad estrazione a sorte, con pubblico sorteggio.

ART. 4 OBBLIGHI DEL CONTRAENTE

Sono a carico dell'assegnatario:

1. La richiesta e l'ottenimento delle autorizzazioni relative alla costruzione del chiosco (permesso di costruire, autorizzazione paesaggistica, fideiussione a garanzia del ripristino dell'area ect.), così come regolamentato in materia da disposizioni edilizie/urbanistiche ed igienico-sanitarie, compresa la corresponsione del contributo di costruzione (costo di costruzione mentre le opere di urbanizzazioni saranno poste a scomputo per le somme sopportate direttamente dall'aggiudicatario);
2. La realizzazione e l'installazione del chiosco e delle relative pertinenze, nonché gli allacci alle reti infrastrutturali come indicato nelle allegate schede tecniche;
3. La realizzazione, il collaudo e la consegna al Comune, di tutte le opere aggiuntive facoltative, così come proposte, entro un anno dalla stipula del contratto, pena la decadenza di tutti i diritti derivanti dall'aggiudicazione;
4. La richiesta e l'ottenimento delle autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande; i requisiti di cui all'art. 2 devono essere posseduti già al momento della presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando;
5. La stipulazione dei contratti di utenza ed il pagamento delle relative utenze;
6. La corresponsione della tassa RSU e di ogni altra tassa o imposta dovuta;
7. La corresponsione della Cosap prevista dal presente bando a decorrere dalla stipula del contratto. Il pagamento del canone potrà essere rateizzato in due rate. Detto canone potrà essere aggiornato.
8. L'assegnatario è tenuto al pagamento di tassa di occupazione di suolo pubblico anche per quanto concerne i parcheggi pertinenziali.

Il contraente dovrà altresì:

- esercitare l'attività nel rispetto dell'orario giornaliero definito;
- garantirne l'apertura al pubblico in occasione delle manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale o da altre Associazioni di promozione culturale e sociale;
- assicurare anche in collaborazione con l'Amministrazione Comunale lo svolgimento di manifestazioni e iniziative aventi carattere sportivo ricreative e più in generale di spettacolo e intrattenimento vario;
- garantire la corretta pulizia e disinfezione, la manutenzione ordinaria ed il buono stato in genere dei locali e delle attrezzature, ed in particolare dei servizi igienici;
- garantire la pulizia dell'area circostante a chiosco e curare il corretto smaltimento dei rifiuti oggetto dell'attività;

- curare la manutenzione del verde e delle attrezzature eventualmente collocate nei pressi dell'immobile, nonché gestire le aree di pertinenza del chiosco, fermo restando l'uso pubblico delle stesse.
- concordare con l'Amministrazione Comunale il contenuto e le caratteristiche costruttive delle insegne per il chiosco, al fine di garantire il rispetto delle tradizioni storico culturali dei luoghi .

Sono ad esclusivo carico del gestore:

- tutti gli oneri ed i costi riguardanti gli allacciamenti ai pubblici servizi (energia elettrica, gas, acqua, telefono, T.V., etc.) nonché tutte le spese per i relativi consumi;
- tutti gli oneri ed i costi nessuno escluso necessari alla normale attività dell'impianto;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e aree di pertinenza;
- l'arredamento di tutti i locali e delle aree di pertinenza in uso esclusivo nonché i relativi impianti;
- la corresponsione della tariffa per lo smaltimento rifiuti nonché di ogni tassa o contributo dovuti per legge;
- la manutenzione ordinaria degli impianti, la pulizia delle caldaie, canne fumarie, etc.;
- lo sgombero neve dalle aree cortilive in uso esclusivo e dei percorsi per l'accessibilità all'impianto.

ART. 5 SPECIFICAZIONI

L'autorizzazione per svolgere l'attività di somministrazione non può essere oggetto di trasferimento di gestione o di titolarità ed è legata alla concessione dell'area pertanto è valida per il periodo di validità di quest'ultima. Non sono ammessi trasferimenti di sede, gli affitti d'azienda o di ramo d'azienda e i sub-affitti.

Per comprovati motivi l'autorizzazione per svolgere l'attività di somministrazione con il relativo diritto sull'area può essere trasferito in conseguenza della cessione dell'azienda previa autorizzazione del Comune.

L'autorizzazione per l'attività di somministrazione può essere revocata nei casi e nei modi previsti dalle leggi vigenti in materia.

La risoluzione del contratto avente ad oggetto il diritto di superficie comporta la revoca dell'autorizzazione per l'attività di somministrazione.

ART. 6 CAUZIONI E SPESE CONTRATTUALI

Al momento della stipulazione del contratto, il contraente dovrà corrispondere una cauzione, costituita con fideiussione bancaria o assicurativa, pari a € 20.000,00, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte, ivi compreso la realizzazione diretta degli oneri di urbanizzazione da scomputarsi.

Il deposito cauzionale sarà restituito al termine del contratto previa verifica dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali. La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto.

Tutte le spese contrattuali sono a carico del contraente. Sono poste a carico dell'assegnatario le spese per tasse, registrazioni, notarili e quelle inerenti e conseguenti il procedimento di gara.

ART. 7 RESPONSABILITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse l'Amministrazione Comunale può recedere unilateralmente dal contratto, salvo l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno del contraente.

L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto a solo proprio giudizio e con semplice comunicazione scritta nei seguenti casi:

1. grave e ripetuta inosservanza da parte del contraente di uno o più obblighi assunti verso l'Amministrazione;
2. cessione a terzi dei diritti ed obblighi inerenti al contratto in violazione di quanto stabilito dall'art. 5 del presente avviso;
3. in caso di revoca dell'autorizzazione alla somministrazione;
4. mancata realizzazione delle opere aggiuntive, obbligatorie o facoltative proposte, entro un anno dalla stipula del contratto;
5. ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto, che renda impossibile la prosecuzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

ART. 8 CESSAZIONE DEL RAPPORTO E DIRITTO DI RISCATTO

In caso di cessazione del contratto, l'assegnatario dovrà lasciare l'area libera da qualunque struttura e ripristinare lo stato dei luoghi. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di esercitare il diritto di riscatto del chiosco e delle annesse strutture dietro versamento di un prezzo da concordarsi.

A garanzia del completo ripristino dell'area il contraente dovrà prestare preventivamente al rilascio del titolo edilizio, la garanzia mediante costituzione di fideiussione bancaria o assicurativa di cui all'art. 6 del presente atto.

ART. 9 FORO COMPETENTE E DISPOSIZIONI FINALI

Per ogni controversia sorta in dipendenza del presente rapporto la competenza è del foro di Bologna.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Responsabile del presente procedimento è l'Arch. Tiziana Draghetti - Dirigente dell'Area Governo del Territorio.

Per informazioni di carattere amministrativo e specifiche in merito al presente bando è possibile prendere contatti con lo Staff Amministrativo dell'Area Governo del Territorio – Dott.ssa Serena Garagnani (051/6812842-15).

San Giovanni in Persiceto 30/07/2018

F.to
Il Dirigente Area Governo del Territorio
Arch. Tiziana Draghetti